

Alleanza Nazionale in pole position per la tutela della salute ambientale

Il ministro Matteoli ha annunciato per il prossimo 14 maggio una visita a Bojano per conoscere la situazione

TUTTI bravi ognuno si è assunto le proprie responsabilità nell'interesse supremo della collettività.

Ma la storia della Laterlite, che brucia rifiuti pericolosi e persino ceneri radioattive, va avanti da molto tempo e da sempre ci sono stati cittadini intraprendenti che hanno lottato per tutelare la propria salute e preservare l'ambiente. Certo, adesso c'è la Falco, che è riuscita a tesserare più di 400 soci, costituendo un movimento d'opinione difficile da scalfire, ma questa volta a dare man forte alla gente deve essere intervenuto lo zampino della destra, o meglio, dell'ala destra all'interno della destra. Non è un caso, infatti, che a sollevare la questione ci abbia pensato l'assessore regionale di Alleanza Nazionale Filoteo Di Sandro, il gruppo di An alla Provincia capeggiato da Carlo Perrella e addirittura fino ad arrivare ai vertici, il Ministro dell'Ambiente, Matteoli. Proprio il rappresentante del governo nazionale siglato An avrebbe promesso una visita a Bojano, il prossimo 14 maggio, per evrificare di perso-

na la situazione lamentata dai cittadini che, lo scorso febbraio, erano stati ricevuti nella sed ministeriale. I diritti dei cittadini alla salute e ad un ambiente salubre, sembrano aver finalmente conquistato la

giusta attenzione istituzionale giuridica, sociale e culturale, nell'ambito di una politica sciolta dai vincoli delle lobbies, e tesa a conseguire l'obiettivo della tutela di tali diritti.

mc

Bojano - I cittadini hanno espresso pareri favorevoli

«Ha prevalso il buon senso»

«FINLMENTE la Regione si è mossa in difesa dei diritti negati dei cittadini».

Così un folto gruppo di residenti di Bosco Popolo, che non ha resistito a manifestare la propria soddisfazione, alla notizia dell'avvenuta approvazione della delibera della Giunta, presieduta da Michele Iorio, che di fatto blocca l'attività di termocombustione di rifiuti alla Laterlite, o meglio, che reitera il provvedimento del Gip, Giovanni Fiorilli, di Campobasso, che consente la produzione con l'utilizzo

esclusivo di gas metano. «Lentamente - ha fatto presente un cittadino di Colle d'Anchise - stiamo riacquistando fiducia nelle istituzioni e nella Magistratura, che fino ad oggi avevano disatteso ogni nostra aspettativa. Qui non parliamo di politica, né di denaro, poiché in gioco c'è la salute della gente, e con la salute non si scherza. Ringraziamo l'assessore Filoteo Di Sandro, che in una pubblica assemblea si era ripromesso di verificare le problematiche lamentate chiedendoci sei mesi

di tempo. Ringraziamo i Carabinieri di Bojano hanno svolto con coscienziosità e determinazione il loro lavoro, il Nor di Bojano maresciallo Varanese Stazione, il Comando provinciale di Campobasso Nuclei Speciali, la Procura e la Commissione sieduta da Mauro Nanni, il Consiglio regionale quei pochissimi organi informazione, che hanno avuto il coraggio di denunciare la situazione e di farsi imbavagliare da raggi dorati!»